

## Moroni Film Festival, la scuola d'infanzia si apre alla comunità

### Ecologia integrale e inclusione in un percorso tra generazioni e culture diverse in un territorio che cambia

Perché una scuola che si occupa di bambini tra i 2 e i 6 anni decide per il secondo anno di organizzare una rassegna cinematografica? Il motivo, associato alla missione educativa dell'Istituto "Principessa Margherita", meglio noto come "Asilo Moroni" operativo dal 1864 a Ponte San Pietro, è la visione ideale ben sintetizzata da Vittorio Pelligra nell'articolo apparso sul Sole24 Ore del 1° marzo scorso dal titolo "Scuola dell'infanzia: come l'asilo modella il senso di giustizia e l'equità nei bambini": "già dalla scuola dell'infanzia bambini e bambine cominciano a maturare una disposizione a condividere, a cooperare, a tollerare le disuguaglianze, a giustificarle oppure a contestarle. Molto prima di sederci su un banco vero e proprio [...] il nostro senso di giustizia inizia a prendere forma sotto l'influenza profonda e spesso duratura di scuola e famiglia."

Da queste parole emergono chiaramente il delicato ruolo di socializzazione che



ogni agenzia educativa deve sostenere e il fatto che le situazioni di svantaggio, le problematiche che molto spesso caratterizzano l'adolescenza, nascono già nelle prime fasi della vita: chi resta indietro, il più delle volte, è perché è partito male. Garantire a tutti i piccoli uguali opportunità di sviluppo umano e sociale richiede quindi il ricorso a un'educazione "comunitaria", che attraversa le generazioni, che vorticosamente si succedono l'una all'altra (un quindicenne e un ventenne vivono



spesso in universi distinti) e le famiglie che spesso sono fortemente differenziate in termini di possibilità economiche e culturali.

Intervenire in questo contesto ha a che fare con l'idea di "ecologia integrale", cioè una visione necessariamente completa e unitaria di ambiente, socialità ed economia, come sosteneva l'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco. Dice infatti la coordinatrice Serena Bordogna: "La nostra Scuola opera in una realtà sociale complessa, che richiede sempre nuove modalità di coinvolgimento e arricchimento, nuove proposte e iniziative. Siamo molto impegnate, insegnanti e ausiliarie, a far comprendere l'importanza del rapporto con la natura e l'ambiente: siamo attente alla qualità dell'alimentazione, praticiamo la "scuola all'aperto", coltiviamo un orto scolastico, avviciniamo alla scoperta della montagna in collaborazione con

il Cai, accogliamo ogni tipo di richiesta e proposta multiculturale per farne patrimonio comune".

Va aggiunto che la Scuola opera in una città, Ponte San Pietro, che è un territorio alle prese con una fase di transizione emblematica caratterizzata dal passag-

gio dalle storiche fabbriche tessili e automotive a una new economy fatta di data center, con pochi occupati, e di tanto lavoro precario e sottopagato e con l'insediamento di una nuova cittadinanza a forte differenziazione etnica e culturale, spesso economicamente svantaggiata.

Si vive perciò molto negativamente il passaggio da una condizione di "centro", quale ex capoluogo di distretto produttivo e amministrativo, a periferia indifferenziata senz'anima e a rischio di disgregazione. Per evitare un tale scenario, le comunità devono trovare in sé una nuova identità socio-economica (e, perché no, antropologica) capace di sviluppare nuove forme aggregative adeguate al mondo in cambiamento.

Tale transizione tocca naturalmente anche le vite e le sensibilità individuali, dando luogo a difficoltà personali e relazionali, molto più evidenti nelle fasce di età giovanili. Ed è proprio su tali problematiche che vuole intervenire il ciclo di proiezioni intitolato "Moroni Film Festival": tre pellicole a tema sulla "questione

di genere", latamente intesa a comprendere tutte le difficoltà che bambini e giovani trovano nel rappresentare se stessi. Al cinefestival è abbinato un concorso per giovani video maker. L'iniziativa è sostenuta dall'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro e dal main partner commerciale "Consorzio Distributori Alimentari" di Agrate Brianza (MB). Le consulenze scientifica, cinematografica e specialistica sono assicurate dal prof. Aldo Bonomi, Direttore dell'Istituto di ricerche socio-economiche AASTER, da Cooperativa Lab80 Film e dall'Associazione "Immaginare Orlando".

### Calendario del Moroni Film Festival

#### Giovedì 25/6

**ore 18:00** proiezione di "Red", a cui seguirà un momento di convivialità con le famiglie, aperto anche agli spettatori dello spettacolo a seguire

**ore 20:45** proiezione del film "Close" di Lukas Dhont, con il commento di Associazione Orlando.

#### Giovedì 2/7

**ore 20:45** proiezione delle pellicole selezionate del concorso per giovani videomaker "Una giornata speciale". La scelta del vincitore sarà fatta dal pubblico che assisterà al film successivo.

**A seguire** proiezione del film "Tomboy" di Céline Sciamma, dibattito con il sociologo Aldo Bonomi, premio dei video vincitori.

Gli eventi hanno luogo presso la sede della Scuola per l'Infanzia Principessa Margherita (Asilo Moroni), in via Rampinelli 11, a Ponte San Pietro (BG).

Informazioni sul Festival e Concorso per Giovani Videomaker: [principessamargherita.org](http://principessamargherita.org)